

PESCARA: TRUFFA STATO, PRESCRIZIONE PER MONSIGNOR CUCCARESE

31 Marzo 2011

PESCARA - Il gup del tribunale di Pescara, Guido Campi, ha stabilito il non doversi procedere a carico dell'ex vescovo di Pescara, monsignor Francesco Cuccarese e di Luciano Carrozza per intervenuta prescrizione del reato di truffa ai danni dello Stato.

La vicenda è relativa all'attività della Fondazione di Cuccarese 'In Veritate et Charitate', gestita da Carrozza, e precisamente alla realizzazione della Cittadella della Carità.

L'accusa sosteneva che Cuccarese avrebbe in parte intascato i fondi regionali per realizzare la Cittadella senza i passaggi previsti ma solo demolendo un manufatto.

La vicenda è uno stralcio dell'inchiesta sull'urbanistica e gli accordi di programma relativi al periodo 2006-2008 al Comune di Pescara che conta, tra gli imputati l'ex sindaco Luciano D'Alfonso e il suo ex braccio destro Guido Dezio, il presidente del consiglio comunale Licio Di Biase, i consiglieri comunali Vincenzo Dogali e Giuseppe Bruno, gli imprenditori Aldo Primavera, Michele D'Andrea, Lorenzo Di Properzio, Dino e Giovanni Di Vincenzo, Franco Lamante, Alfio Sciarra.